



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 15 novembre 2013  
(OR. en)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2011/0039 (COD)**

---

---

**13283/1/13  
REV 1 ADD 1**

**COMER 200  
WTO 186  
COWEB 118  
USA 43  
ACP 135  
COEST 247  
NIS 43  
SPG 12  
UD 217  
CODEC 1940  
PARLNAT 287**

#### **MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO**

---

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di un  
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
che modifica alcuni regolamenti in materia di politica commerciale comune per  
quanto riguarda le procedure di adozione di determinate misure  
– Motivazione del Consiglio  
– Adottata dal Consiglio il 15 novembre 2013

---

## I. INTRODUZIONE

1. L'8 marzo 2011 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica alcuni regolamenti in materia di politica commerciale comune per quanto riguarda le procedure di adozione di determinate misure<sup>1</sup> (legge generale sul commercio ("Trade Omnibus") I).
2. Il 14 marzo 2012 il Parlamento europeo ha adottato il suo parere in prima lettura sul "Trade Omnibus I"<sup>2</sup>, secondo la procedura legislativa ordinaria.
3. Un rilevante numero di questioni contenute nella proposta essendo in comune con il "Trade Omnibus II", si è pertanto deciso, al fine di ottenere un risultato coerente, di condurre in parallelo i negoziati sui due fascicoli.
4. Il 14 novembre 2012 il COREPER ha adottato il mandato di negoziato per il trilatero. Il 5 giugno 2013 si è svolto il trilatero finale, in cui è stato convenuto un pacchetto di compromesso. Il 7 giugno 2013 il Comitato della politica commerciale (Membri supplenti) ha approvato il pacchetto di compromesso della presidenza, confermando l'esito positivo dei trilateri.

Il COREPER ed il Consiglio sono stati informati di tale sviluppo<sup>3</sup> rispettivamente il 12 e il 14 giugno 2013. A seguito di ciò la presidenza ha preparato, in collaborazione con il Parlamento europeo e la Commissione, il testo completo del regolamento in questione, incorporando il pacchetto di compromesso nell'atto giuridico.

Questo testo consolidato è stato approvato dal Gruppo "Questioni commerciali" il 5 luglio 2013 e la commissione INTA del Parlamento europeo ne ha votato l'approvazione l'11 luglio 2013.

---

<sup>1</sup> Doc. 7455/11.

<sup>2</sup> Doc. T7-0076/2012.

<sup>3</sup> Doc. 10286/13.

5. L'11 luglio 2013, il presidente della commissione INTA ha informato con una lettera<sup>4</sup> il presidente del COREPER che l'INTA ha approvato il testo consolidato, indicando che, se il Consiglio trasmettesse formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma che figura nell'allegato di tale lettera, egli raccomanderebbe alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi-linguisti, nella seconda lettura del Parlamento.
6. Il COREPER ha approvato il testo di compromesso finale il 18 luglio 2013<sup>5</sup>.
7. Su tale base, il 23 settembre il Consiglio (tramite il COREPER del 18 settembre 2013) ha confermato il suo accordo politico sul regolamento<sup>6</sup>.
8. Tenendo conto del suddetto accordo e previa messa a punto giuridico-linguistica, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 15 novembre 2013, conformemente alla procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

## II. OBIETTIVO

L'entrata in vigore del trattato di Lisbona ha introdotto cambiamenti significativi per quanto concerne l'adozione degli atti delegati e degli atti di esecuzione e la conduzione della politica commerciale comune.

Ha stabilito in particolare che si applichi la procedura legislativa ordinaria nel contesto della politica commerciale dell'UE.

---

<sup>4</sup> Doc. EXPO-COM-INTA D(2013)35653.

<sup>5</sup> Doc. 12276/13.

<sup>6</sup> Doc. 13357/13.

Il "Trade Omnibus I" modifica alcuni regolamenti relativi alla politica commerciale comune per quanto riguarda le procedure che vedevano il Consiglio impegnato nel processo decisionale e che non si basavano sulla decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione<sup>7</sup>.

Propone che tali procedure siano convertite o in atti delegati a norma dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) o in atti di esecuzione a norma dell'articolo 291 del TFUE. Ciò dovrebbe essere fatto, se del caso, applicando le pertinenti procedure stabilite nel regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>8</sup>.

Di conseguenza il regolamento stabilirà un meccanismo più efficace ed efficiente per le competenze di esecuzione della Commissione e in tal modo garantirà la coerenza con le disposizioni introdotte dal trattato di Lisbona.

### **III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA**

Le questioni principali hanno riguardato le modifiche introdotte nei regolamenti antidumping e sulle misure compensative di base contenuti nella proposta "Trade Omnibus I" (rispettivamente i regolamenti (CE) n. 1225/2009 e (CE) n. 597/2009):

- il periodo globale d'inchiesta;
- l'introduzione di un meccanismo "info+", laddove le consultazioni sono state soppresse;
- l'analisi dell'interesse dell'Unione.

---

<sup>7</sup> GUL 184 del 17.7.1999, pag. 23.

<sup>8</sup> GUL 55 del 28.2.2011, pag. 13.

Per gli altri elementi del pacchetto "Trade Omnibus I", le questioni chiave oggetto di modifica sono state:

- il ricorso alla procedura scritta;
- il ricorso alla procedura d'urgenza;
- la scelta tra procedura consultiva o d'esame: la procedura consultiva è utilizzata per le misure provvisorie e/o preparatorie, mentre la procedura d'esame è utilizzata per le misure definitive;
- il campo di applicazione dei regolamenti.

#### **IV. CONCLUSIONE**

La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con l'aiuto della Commissione.

Tale compromesso è stato approvato attraverso l'adozione di un accordo politico da parte del Consiglio il 23 settembre 2013, tramite il COREPER del 18 settembre 2013.

Il presidente della commissione INTA del Parlamento europeo, in una lettera indirizzata al presidente del COREPER<sup>9</sup>, ha precisato che, se il Consiglio trasmettesse formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma che figura nell'allegato della lettera, egli raccomanderebbe alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi linguisti, nella seconda lettura del Parlamento.

---

<sup>9</sup> Doc. EXPO-COM-INTA D(2013)35653.